



COMUNE DI CANISTRO
(Provincia Di L'Aquila)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 2 DEL 30/04/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI N. 87/2024/PRSP IN RIFERIMENTO AI RENDICONTI 2021 E 2022 E PROPOSTA ADOZIONE MISURE CONSEGUENTI AL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventiquattro, addì trenta, del mese di Aprile, alle ore 18:20, presso SALA CONSILIARE, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il consiglio comunale, a seguito di rituale convocazione, contenente anche l'elenco degli argomenti da trattare, notificato ai Consiglieri Comunali in carica e pubblicato all'Albo pretorio del Comune stesso nei termini di legge. All'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
VITALE GIANMARIA	SI
PERSIA ALESSANDRO	SI
DE MICHELE SARA	--
DI PIETRO PAOLO	SI
PALERMINI MONICA	SI
NATALIA MAURIZIO	SI
MOSCATELLI ANTONELLO	SI
DI PIETRO LIBERATO	SI
ANTONINI ERMERO	SI
DI PAOLO ANTONIO	SI
DOTO ERIKA	SI

Presenti n° 10 Assenti n° 1

Presidente

Ai sensi dell'art 39, comma 3, del T.U 18,08,2000, n.267 presiede il Presidente PALERMINI MONICA

Partecipa il Segretario Generale DOTT.SSA D'AGOSTINO ASSUNTA, che provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.lgs. 267/2000, e dell'art. 7, comma 4, dello Statuto Comunale), il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come in allegato, avente ad oggetto: “PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI N. 87/2024/PRSP IN RIFERIMENTO AI RENDICONTI 2021 E 2022 E PROPOSTA ADOZIONE MISURE CONSEGUENTI AL CONSIGLIO COMUNALE.” per diventare parte integrante e sostanziale del presente atto.

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art.49 comma 1° del D.Lgs. n° 267/2000, dalla Dott.ssa Di Genova Maria in qualità di responsabile del servizio economico finanziario e Tributi, in calce alla proposta.

Udita la relazione della Dott.ssa Maria Di Genova, in qualità di responsabile dell'area Economico-Finanziaria e tributi, che legge integralmente la proposta di deliberazione in cui sono state elencate tutte le criticità sollevate dalla Corte dei Conti con la Deliberazione n. 87/2024/PRSP del 13/03/2024, relativamente ai rendiconti degli esercizi 2021 e 2022 e per ogni criticità sono stati forniti i chiarimenti.

Considerato che non ci sono interventi il Presidente del Consiglio Comunale passa alla votazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto: “PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI N. 87/2024/PRSP IN RIFERIMENTO AI RENDICONTI 2021 E 2022 E PROPOSTA ADOZIONE MISURE CONSEGUENTI AL CONSIGLIO COMUNALE.”

Presenti n. 10; votanti n. 10;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione come in allegato, avente ad oggetto: “PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI N. 87/2024/PRSP IN RIFERIMENTO AI RENDICONTI 2021 E 2022 E PROPOSTA ADOZIONE MISURE CONSEGUENTI AL CONSIGLIO COMUNALE.” per diventare parte integrante e sostanziale del presente atto ed il cui dispositivo viene integralmente riportato e trascritto.

DI PRENDERE ATTO della Deliberazione n. 87/2024 della Corte dei conti, sez. reg. ABRUZZO;

DI PRENDERE ATTO, altresì, di quanto precedentemente indicato e documentato dagli uffici in merito alle criticità evidenziate dalla Corte dei conti e a quanto già effettuato per il relativo superamento;

DI INDICARE le linee di indirizzo, come di seguito riportate, secondo l'ordine evidenziato nella suddetta pronuncia della Corte dei Conti:

- con riferimento al punto 1 per assicurare il mantenimento dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di garantire, anche in prospettiva, il rispetto dei necessari equilibri di bilancio e dei vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono stati operati gli accantonamenti evidenziati in delibera, in particolare già come rileva la Corte: il Fondo Anticipazione Liquidità (FAL) è

stato adeguato al debito residuo presente in Cassa Depositi e Prestiti; il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) è aumentato in percentuale rispetto ai residui Attivi meglio specificato al p. nto 2; è stato accantonato, tra le quote nell'Allegato 1, il fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) per euro 30.069,37 e riportato nel Bilancio di Previsione tra le spese del titolo I; (ALLEGATO 1 Risultato di Amministrazione 2023)

- con riferimento al punto 2 al fine di garantire una congrua quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in riferimento ai residui attivi mantenuti, si è provveduto in fase di rendiconto 2023 al maggior accantonamento delle percentuali in FCDE, evidenziate tra le quote dell'allegato A1, per euro 67.761,42, passando da euro 137.500,00 nel 2022 ad euro 205.011,42 a rendiconto 2023. Si precisa che si è utilizzato il metodo di calcolo semplificato su cui il revisore non ha espresso dubbi di sorta in merito alla congruità;

- con riferimento al punto 3 e 4 al fine di adottare misure organizzative per migliorare il livello della riscossione delle entrate proprie e di velocizzare la riscossione (sia ordinaria che coattiva) per conseguire un aumento della capacità di spesa, sono stati inviati i ruoli coattivi fino all'anno 2018 per IMU-TASI E TARI all'agenzia delle entrate riscossioni; mentre per gli accertamenti d'ufficio con sanzioni ed interessi sono stati inviati i ruoli IMU-TASI e TARI fino all'annualità 2021. Per intensificare le misure volte al miglioramento della gestione di cassa, attraverso un'effettiva attività di rafforzamento della riscossione delle entrate e di contrazione del ricorso all'anticipazione di tesoreria, da restituire integralmente a fine esercizio, si sta provvedendo alla rendicontazione delle opere pubbliche concluse per le quali sono presenti solo residui attivi in Bilancio, mentre la parte della spesa è interamente pagata;

- con riferimento al punto 5 per una corretta quantificazione della cassa vincolata si è provveduto al vincolo per OOPP delle anticipazioni ricevute inerenti le progettazioni e non ancora affidate per la realizzazione con un sistema di tracciamento dei fondi di cassa vincolati e di monitoraggio dell'uso degli stessi che consenta il costante rispetto dell'art. 195 del Tuel;

- con riferimento al punto 6 e 7 per la riduzione dell'indice tempestività dei pagamenti commerciali e lo *stock* del debito commerciale residuo scaduto è stata data attuazione alle misure di garanzia previste dall'articolo 1, commi 862 e 863, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, come modificata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, in materia di stanziamento e calcolo dell'accantonamento al fondo di garanzia per i debiti commerciali nella parte corrente del proprio bilancio;

- con riferimento al punto 8 le partite residue sospese generatesi in riferimento alle anticipazioni di tesoreria contratte negli anni pregressi, sono state eliminate nel riaccertamento dei Residui e già giustificate alla Corte dimostrando di aver applicato correttamente il principio contabile n. 3.26, di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011"

Inoltre

Presenti n. 10; votanti n. 10;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Servizio	AREA AMMINISTRATIVA , DEMOGRAFICA, ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI
Ufficio	UFFICIO AMMINISTRATIVO, DEMOGRAFICO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI
Responsabile Procedimento	DI GENOVA MARIA
Proponente/Relatore	

OGGETTO:	PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI N. 87/2024/PRSP IN RIFERIMENTO AI RENDICONTI 2021 E 2022 E PROPOSTA ADOZIONE MISURE CONSEGUENTI AL CONSIGLIO COMUNALE
-----------------	--

PREMESSO CHE la Corte dei conti, sez. reg. di controllo per l'Abruzzo ha adottato, nei confronti dell'Ente, la deliberazione n. 87/2024 /PRSP, con cui accertava le seguenti criticità:

“la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

ACCERTA

le criticità e le irregolarità di cui in parte motiva e, per l'effetto, l'Ente è tenuto:

- 1.ad assicurare il mantenimento dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di garantire, anche in prospettiva, il rispetto dei necessari equilibri di bilancio e dei vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica, con particolare riguardo alla congruità degli accantonamenti operati;
- 2.a garantire una congrua quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in riferimento ai residui attivi mantenuti;
- 3.a adottare misure organizzative al fine di migliorare il livello della riscossione delle entrate proprie e di velocizzare la riscossione (sia ordinaria che coattiva) per conseguire un aumento della capacità di spesa;
- 4.ad intensificare le misure volte al miglioramento della gestione di cassa, attraverso un'effettiva attività di rafforzamento della riscossione delle entrate e di contrazione del ricorso all'anticipazione di tesoreria, da restituire integralmente a fine esercizio;
- 5.alla corretta quantificazione della cassa vincolata e a adottare un sistema di tracciamento dei fondi di cassa vincolati e di monitoraggio dell'uso degli stessi che consenta il costante rispetto dell'art. 195 del Tuel;
- 6.a verificare, al fine di evitare lo sforamento dell'indicatore di tempestività, il rispetto di quanto prescritto dall'art. 183, comma 8, del Tuel e ad un attento monitoraggio della procedura di spesa per una corretta e puntuale realizzazione della stessa e per consentire il rispetto delle scadenze delle fatture;

7. ad implementare azioni dirette a ridurre, ai sensi di legge, l'indice di tempestività dei pagamenti commerciali e lo *stock* del debito commerciale residuo scaduto e a dare pronta e corretta attuazione alle misure di garanzia previste dall'articolo 1, commi 862 e 863, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, come modificata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, in materia di stanziamento e calcolo dell'accantonamento al fondo di garanzia per i debiti commerciali nella parte corrente del proprio bilancio;

8. ad eliminare le partite residue sospese generatesi in riferimento alle anticipazioni di tesoreria contratte negli anni pregressi, applicando correttamente il principio contabile n. 3.26, di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011"

CONSIDERATO CHE la medesima sezione regionale della Corte dei conti ha disposto che:

- L'ENTE è chiamato a porre in essere con particolare urgenza le misure necessarie a superare tali criticità entro i termini di cui all'art. 148 bis, comma 3, del T.U.E.L..

VISTA la richiamata deliberazione della Corte dei conti, sez.reg.contr.ABRUZZO n. 87/2024/PRSP;

RITENUTO doveroso, per una sana ed efficiente amministrazione di questo Ente, prendere atto della richiamata deliberazione della Corte e sottoporre al Consiglio Comunale per l'adozione delle misure conseguenti;

DATO ATTO che come riportato in sentenza molte delle criticità rilevate sono state motivate e fornite le relative informazioni da questo Ente con nota prot. 514 del 09/02/2024 e nota prot. n. 644 del 22/02/2024;

PRESO ATTO, con riferimento al punto 1 per assicurare il mantenimento dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di garantire, anche in prospettiva, il rispetto dei necessari equilibri di bilancio e dei vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono stati operati gli accantonamenti evidenziati in delibera, in particolare già come rileva la Corte il FAL è stato adeguato al debito residuo presente in Cassa Depositi e Prestiti; L'FCDE è aumentato in percentuale rispetto ai residui Attivi meglio specificato al p. n. 2; E' stato accantonato tra le quote nell'Allegato 1 il fondo garanzia debiti commerciali (FCDG) per euro 30,069,37 e riportato nel Bilancio di Previsione tra le spese del titolo I; (ALLEGATO 1 Risultato di Amministrazione 2023)

PRESO ATTO CHE, con riferimento al punto 2 al fine di garantire una congrua quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in riferimento ai residui attivi mantenuti, si è provveduto in fase di rendiconto 2023 al maggior accantonamento delle percentuali in FCDE, evidenziate tra le quote dell'allegato A1, per euro 67.761,42; passando da euro 137500,00 nel 2022 ad euro 205,011,42 a rendiconto 2023; Si precisa che si è utilizzato il metodo di calcolo semplificato su cui il revisore non ha espresso dubbi di sorta in merito alla congruità;

PRESO ATTO CHE, con riferimento al punto 3 e 4 al fine di adottare misure organizzative per migliorare il livello della riscossione delle entrate proprie e di velocizzare la riscossione (sia ordinaria che coattiva) per conseguire un aumento della capacità di spesa, sono stati inviati i ruoli coattivi fino all'anno 2018 per IMU-TASI E TARI all'agenzia delle entrate riscossioni; mentre per gli accertamenti d'ufficio con sanzioni ed interessi sono stati inviati i ruoli IMU-TASI e TARI fino all'annualità 2021; Per intensificare le misure volte al miglioramento della gestione di cassa, attraverso un'effettiva attività di rafforzamento della riscossione delle entrate e di contrazione del ricorso all'anticipazione di tesoreria, da restituire integralmente a fine esercizio si sta provvedendo alla rendicontazione delle opere pubbliche concluse per le quali sono presenti solo residui attivi in Bilancio, mentre la parte della spesa è interamente pagata;

PRESO ATTO CHE, con riferimento al punto 5 per una corretta quantificazione della cassa vincolata si è provveduto al vincolo per OOPP delle anticipazioni ricevute inerenti le progettazioni e non ancora affidate per la realizzazione con un sistema di tracciamento dei fondi di cassa vincolati e di monitoraggio dell'uso degli stessi che consenta il costante rispetto dell'art. 195 del Tuel;

PRESO ATTO CHE, con riferimento al punto 6 e 7 per la riduzione dell'indice tempestività dei pagamenti commerciali e lo *stock* del debito commerciale residuo scaduto è stata data attuazione alle misure di garanzia previste dall'articolo 1, commi 862 e 863, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, come modificata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, in materia di stanziamento e calcolo dell'accantonamento al fondo di garanzia per i debiti commerciali nella parte corrente del proprio bilancio;

PRESO ATTO CHE, con riferimento al punto 8 le partite residue sospese generatesi in riferimento alle anticipazioni di tesoreria contratte negli anni pregressi, sono state eliminate nel riaccertamento dei Residui e già giustificate alla Corte dimostrando di aver applicato correttamente il principio contabile n. 3.26, di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011"

RITENUTO NECESSARIO, conclusivamente, assumere apposita deliberazione di presa d'atto della predetta pronuncia della Corte, nonché delle misure correttive finalizzate al superamento delle criticità segnalate dai giudici contabili;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI FARE PROPRI** ed approvare i contenuti della narrativa che precede;
2. **DI PRENDERE ATTO** della Deliberazione n. 87/2024 della Corte dei conti, sez. reg. ABRUZZO;
3. **DI PRENDERE ATTO**, altresì, di quanto precedentemente indicato e documentato dagli uffici in merito alle criticità evidenziate dalla Corte dei conti e a quanto già effettuato per il relativo superamento;
4. **DI INDICARE** le seguenti linee di indirizzo da proporre al Consiglio Comunale, per la conseguente delibera, seguire, come di seguito riportate, secondo l'ordine evidenziato nella suddetta pronuncia:

- con riferimento al punto 1 per assicurare il mantenimento dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di garantire, anche in prospettiva, il rispetto dei necessari equilibri di bilancio e dei vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono stati operati gli accantonamenti evidenziati in delibera, in particolare già come rileva la Corte il FAL è stato adeguato al debito residuo presente in Cassa Depositi e Prestiti; L'FCDE è aumentato in percentuale rispetto ai residui Attivi meglio specificato al p. n. 2; E' stato accantonato tra le quote nell'Allegato 1 il fondo garanzia debiti commerciali (FCDG) per euro 30,069,37 e riportato nel Bilancio di Previsione tra le spese del titolo I; (ALLEGATO 1 Risultato di Amministrazione 2023)

- con riferimento al punto 2 al fine di garantire una congrua quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in riferimento ai residui attivi mantenuti, si è provveduto in fase di rendiconto 2023 al maggior accantonamento delle percentuali in FCDE, evidenziate tra le quote dell'allegato A1, per euro 67.761,42; passando da euro 137500,00 nel 2022 ad euro 205,011,42 a rendiconto 2023; Si precisa che si è utilizzato il metodo di calcolo semplificato su cui il revisore non ha espresso dubbi di sorta in merito alla congruità;

- con riferimento al punto 3 e 4 al fine di adottare misure organizzative per migliorare il livello della riscossione delle entrate proprie e di velocizzare la riscossione (sia ordinaria che coattiva) per conseguire un aumento della capacità di spesa, sono stati inviati i ruoli coattivi fino all'anno 2018 per IMU-TASI E TARI all'agenzia delle entrate riscossioni; mentre per gli accertamenti d'ufficio con sanzioni ed interessi sono stati inviati i ruoli IMU-TASI e TARI fino all'annualità 2021; Per intensificare le misure volte al miglioramento della gestione di cassa, attraverso un'effettiva attività di rafforzamento della riscossione delle entrate e di contrazione del ricorso all'anticipazione di tesoreria, da restituire integralmente a fine esercizio si sta provvedendo alla rendicontazione delle opere pubbliche concluse per le quali sono presenti solo residui attivi in Bilancio, mentre la parte della spesa è interamente pagata;

- con riferimento al punto 5 per una corretta quantificazione della cassa vincolata si è provveduto al vincolo per OOPP delle anticipazioni ricevute inerenti le progettazioni e non ancora affidate per la realizzazione con un sistema di tracciamento dei fondi di cassa vincolati e di monitoraggio dell'uso degli stessi che consenta il costante rispetto dell'art. 195

del Tuel;

- con riferimento al punto 6 e 7 per la riduzione dell'indice tempestività dei pagamenti commerciali e lo *stock* del debito commerciale residuo scaduto è stata data attuazione alle misure di garanzia previste dall'articolo 1, commi 862 e 863, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, come modificata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, in materia di stanziamento e calcolo dell'accantonamento al fondo di garanzia per i debiti commerciali nella parte corrente del proprio bilancio;

- con riferimento al punto 8 le partite residue sospese generatesi in riferimento alle anticipazioni di tesoreria contratte negli anni pregressi, sono state eliminate nel riaccertamento dei Residui e già giustificate alla Corte dimostrando di aver applicato correttamente il principio contabile n. 3.26, di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011"

5. DI TRASMETTERE al Consiglio la presente deliberazione e tutti gli allegati richiamati, da considerare parte integrazione delle medesima



COMUNE DI CANISTRO
(Provincia Di L'Aquila)

Pareri: ART. 49 D.Lgs. n. 267/2000

**SETTORE PROPONENTE: AREA AMMINISTRATIVA , DEMOGRAFICA,
ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI**

OGGETTO:	PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI N. 87/2024/PRSP IN RIFERIMENTO AI RENDICONTI 2021 E 2022 E PROPOSTA ADOZIONE MISURE CONSEGUENTI AL CONSIGLIO COMUNALE
-----------------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Articolo 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità tecnica ai sensi Art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000 sulla deliberazione in oggetto:

FAVOREVOLE

CANISTRO li 24/04/2024

Il Responsabile del Servizio
F.TO DOTT.SSA DI GENOVA MARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Articolo 49, comma 1 e 147 bis D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, D.Lgs. 267/2000.
sulla deliberazione in oggetto:

FAVOREVOLE

CANISTRO li 24/04/2024

Il Responsabile del Servizio
F.TO DOTT.SSA DI GENOVA MARIA

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 65, comma 9, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 25.02.2012.

Il Presidente
F.TO PALERMINI MONICA

Il Segretario Generale
F.TO DOTT.SSA D'AGOSTINO ASSUNTA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 105

Il **29/05/2024** viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la delibera di di Consiglio N.ro **2** del **30/04/2024** con oggetto:

PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI N. 87/2024/PRSP IN RIFERIMENTO AI RENDICONTI 2021 E 2022 E PROPOSTA ADOZIONE MISURE CONSEQUENTI AL CONSIGLIO COMUNALE

e vi resterà affissa per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

CANISTRO, li 29/05/2024

Il Firmatario della Pubblicazione
F.TO DOTT.SSA D'AGOSTINO ASSUNTA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno **30/04/2024** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000)

CANISTRO, li 30/04/2024

Il Firmatario dell'Esecutività
F.TO DOTT.SSA D'AGOSTINO ASSUNTA